



Care colleghe e cari colleghi,

siamo stati travolti da un disastro che ha coinvolto la nostra regione a causa di un'alluvione terribile che ha provocato ingenti danni a persone, case, ospedali, aziende e studi professionali.

L'Ordine esprime solidarietà alla popolazione ed è molto vicino a ciascuno di voi, a chi ha dovuto gestire nei suoi luoghi di vita e di lavoro un evento climatico di una portata così distruttiva.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza per le province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Inoltre, tra i primi interventi di urgenza, è stata prevista l'erogazione di sussidi in caso di calamità naturale, con ordinanza n. 1037 del 5/11/2023 del Capo della Protezione Civile.

Superata la prima fase di emergenza causata dall'alluvione in tanti territori della nostra Toscana, vorremmo fare una ricognizione tra coloro che sono stati gravemente colpiti nell'esercizio della professione, a causa degli effetti catastrofici dell'acqua e del fango all'interno dei propri studi professionali.

Pertanto, chiediamo a chi di voi si trovasse nella impossibilità ad esercitare la professione per l'inagibilità del proprio studio professionale di compilare il seguente [form](#), in modo da avere un'idea della distribuzione del disagio lavorativo provocato dall'alluvione.

La compilazione ha un tempo preciso, pertanto vi chiediamo di compilare il [form](#) entro domenica 12 novembre ore 20.

Giunga a ciascuno di voi il mio affetto e la mia vicinanza.

La Presidente
Maria Antonietta Gulino